



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO_Energia
Struttura: DGSAIE
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018386 - 03/08/2015 - USCITA

AISPEC

ASSOBIODIESEL

ASSODISTIL

ASSOCOSTIERI – Unione Biocarburanti

ASSOPETROLI

FEDERCHIMICA (Gruppo fonti rinnovabili)

UNIONE PETROLIFERA

e per conoscenza

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

MINISTERO DELLE POLICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE

GSE S.p.A.

Oggetto: Disciplina in materia di biocarburanti – Indicazioni operative per i soggetti obbligati

Si comunica che in sede di Comitato tecnico consultivo biocarburanti, ai sensi dell'art. 33, comma 5-sexies, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, sono state analizzate le problematiche connesse ad alcune tematiche applicative della disciplina in materia di biocarburanti in particolare relativamente alla dichiarazione ISPRA GHG Saving, al bilancio di massa, alle aree NUTS ed al trattamento UCO e sono stati concordati i seguenti chiarimenti e indicazioni operative.

Via Veneto, 33 – 00187 Roma
tel. +39 06 47052404/47052796 – fax +39 06 4705 2036
e-mail dgsaie.biocarburanti@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

Dichiarazione Ispra GHG saving

Nel caso di cessione in sospensione d'accisa di carburante autotrazione già miscelato con biocarburante, si forniscono le seguenti indicazioni, ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 7bis, comma 2, del Dlgs 66/2005 come modificato dall'articolo 1, comma 6, del Dlgs 55/2011:

- i soggetti che cedono carburante autotrazione in sospensione d'accisa, già miscelato con biocarburante, comunicano su base annuale, tramite autocertificazione, agli operatori che acquistano i prodotti miscelati, il relativo valore medio di GHG saving da associare a tutte le partite cedute;
- gli operatori che acquistano carburante autotrazione in sospensione d'accisa, già miscelato con biocarburante, utilizzano le informazioni ottenute dai diversi soggetti cedenti per calcolare il GHG saving dei propri prodotti immessi sul mercato, ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 7bis, comma 2, del Dlgs 66/2005 come modificato dall'articolo 1, comma 6, del Dlgs 55/2011, combinando i dati ricevuti dai diversi soggetti da cui acquistano i prodotti, con quelli relativi a loro eventuali importazioni di prodotti;
- il valore di GHG saving associato a tutte le partite di carburante autotrazione in sospensione d'accisa già miscelato con biocarburante, comunicato all'operatore dal soggetto cedente, potrà essere controllato e verificato presso gli stessi soggetti cedenti che sono unicamente responsabili del proprio valore di GHG saving;
- il valore delle riduzioni del 6%, dell'emissione di gas serra prodotto durante il ciclo di vita per unità di energia dei combustibili, sarà calcolato e verificato unicamente in base all'impresso in consumo dell'anno 2020, in linea con la Direttiva 2009/30/CE e con il D.lgs. n. 55/2011. Infatti, fino al 2019, in relazione a quanto previsto ai sensi dell'art 7 bis del citato decreto legislativo, vige l'obbligo per i soggetti che immettono in consumo combustibili per autotrazione di effettuare la comunicazione annuale, che ha validità al fine di monitoraggio statistico;
- il GSE opererà una conseguente modifica del proprio portale che tenga conto delle modalità di adempimento dell'obbligo di riduzione delle emissioni di gas serra secondo le suddette indicazioni a partire dall'anno 2016.

Bilancio di massa

Gli operatori economici aderenti a più sistemi di certificazione della sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi, durante il controllo periodico di cui all'art. 7 del DM 23 gennaio 2012 e s.m.i., devono rendere accessibili agli organismi di certificazione, responsabili del suddetto controllo periodico, le registrazioni relative al/ai bilancio/i di massa, ovvero le quantità di prodotto/prodotti gestiti e i rispettivi valori di emissioni di CO₂eq o dell'indice di sostenibilità sia in ingresso sia in uscita dall'operatore economico, indipendentemente dal sistema di certificazione oggetto del controllo, affinché si possa verificare che i volumi IN/OUT movimentati attraverso i singoli schemi per cui la società è certificata, siano equivalenti con l'IN/OUT complessivo.

Aree NUTS

Per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra prodotte durante il ciclo di vita dei biocarburanti e dei bioliquidi è sempre possibile, per le materie prime coltivate nella Comunità Europea in aree incluse negli elenchi trasmessi alla Commissione ai sensi dell'articolo 7-quinquies, comma 2, della direttiva 98/70, introdotto dall'articolo 1 della direttiva 2009/30/CE (Aree NUTS), utilizzare i valori di emissione per la coltivazione individuati in tali elenchi in luogo dei valori standard.

Trattamento degli Used Cooked Oil (UCO)

Per quel che concerne il riconoscimento del double counting degli UCO raccolti in un Paese in cui non sia presente il CONOE né strutture analoghe, si rende necessario che:

- sia certificato almeno il soggetto raccoglitore (cioè colui che raccoglie gli UCO dagli operatori che li producono);
- il raccoglitore dichiarare di essere in possesso dell'elenco dei fornitori (ristoranti o altre strutture) da cui ha ritirato l'UCO;
- nella dichiarazione di conformità dell'azienda ed in aggiunta alle normali informazioni presenti nella certificazione del raccoglitore, l'organismo di certificazione indichi che sono state svolte operazioni di verifica sulla tracciabilità degli UCO raccolti, tese a verificare la congruenza tra i quantitativi raccolti di UCO e la potenziale producibilità di tali oli dai fornitori (ristoranti o altre strutture). Ad esempio, la congruenza tra le fatture di acquisto dell'olio vergine del ristorante o struttura stessa, e/o il fatturato del ristorante e la quantità di UCO conferito dallo stesso al raccoglitore nell'anno di riferimento;
- tale documentazione deve essere a disposizione per eventuali verifiche e non deve accompagnare le singole partite.

Le Associazioni in indirizzo sono tenute a dare diffusione della presente nota presso i propri associati.

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Gilberto DiIulio

